Anno II. N. 150

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Martedì 25 giugno 1878 — Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Col 1 luglio è aperta l'associazione al Giornale politico quotidiano **Patria del Friuli.**

In Udine lire quattro *per trimestre.*

Per la Provincia e tutto il Regno lire quattro *e centesimi* cinquanta.

Per l'Estero da aggiungersi le spese postali.

Udine, 24 giugno

Il telegrafo da Berlino non ci annuncia quasi niente altro se non la durata delle sedute del Congresso; tutte le notizie, raccolte dai diari, sono induzioni che meritano conferma.

Però, riguardo alla Bulgaria, sembra che effettivamente siasi definita ogni questione, annuente con molta arrendevolezza la Russia. Il *Times* ed il *Temps* concordono nell'asserirlo, e l'ultimo Giornale soggiunge che devesi codesto risultato specialmente ad un accordo intimo tra l'Inghilterra e l'Austria.

Notasi come i plenipotenziari della Turchia mantengano al Congresso un riserbo che potrebbe essere indizio di idee poco concilianti; ma, se le Potenze vorranno effettivamente sciogliere le presenti quistioni, non è dalla Turchia che debbano aspettare l'assenso. La Turchia al Congresso appare più per essere giudicata, di quello che per avere parte essenziale nel giudizio.

E che le Potenze aspirino alla pace, ce lo attesterebbe un odierno telegramma da Pietroburgo, secondo il quale tanto i Russi che gl'Inglesi comincierebbero già a disarmare e a mandare in congedo le riserve.

Tuttavia persistesi a ritenere che, malgrado la probabilità di un risultato pacifico, il Congresso avrà una durata più lunga di quella che dicevasi da principio. La questione greca darà argomento a vive discussioni, e così quelle dell'autonomia e delle garanzie per le provincie meridionali. Poi non mancheranno quistioni accessorie che, nell'opportunità del Congresso, si presenteranno per una deliberazione europea.

Da Madrid il telegrafo ci annuncia una sventura di cui è minacciata quella Corte, cioè una gravissima malattia della giovane Regina. Temesi per la sua vita.

Anche i diari esteri si occupano del clericalismo in Italia, e di un tal quale raffreddamento nella sua più evidente espressione in favore della Romana Curia. Lo *Standard* reca, a questo proposito, una corrispondenza da Roma, nella quale si dice che l'obolo di S. Pietro è oggi assai diminuito, e nella sola Francia di quattro quinti di confronto alla somma raccolta nello scorso anno. Anche i pellegrinaggi, progettati in alcuni paesi, non avranno effetto. Perciò il Vaticano sta escogitando i mezzi per rianimare lo zelo operoso de' fedeli. Frattanto in Italia il Clericalismo colse l'occasione delle elezioni amministrative per agitare il paese; ma, tranne che a Genova, sembra che sinora non sia riuscito nel suo intento.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. *Seduta del 24 giugno.*

Comunicasi una lettera del procuratore del Re di Salerno per autorizzazione a procedere contro il deputato Alairo.

Presentasi da Nervo la Relazione del progetto d'inchiesta sulle ferrovie e sull'esercizio provvisorio governativo delle Ferrovie dell'Alta Italia.

Proseguesi la discussione del bilancio del ministero dell'interno. Il solo capitolo relativo all'archivio di Stato a Genova dà occasione a Barrili, Martini, Sella e Maldino di deplorare le condizioni in cui lasciansi essi deperire.

Martini dice che sotto la dipendenza del ministero dell'interno il servizio degli archivi non può procedere, e dovrebbe affidarsi al ministero dell'istruzione o ad una Commissione autonoma.

Zanardelli dà schiarimenti e fa dichiarazioni relative. Quindi appprovansi il detto capitolo e tutti i rimanenti.

Annunziasi un'interrogazione di Marselli al ministro della guerra sopra i provvedimenti opportuni per assicurare la conservazione della scuola di guerra.

Svolgansi due interrogazioni di Massarruci sulla condizione della fabbrica d'armi a Terni, a cui indi il ministro Bruzzo risponde con informazioni, ed un'altra di Omodei intorno al trattamento dei giovani impiegati giudiziari che da due anni superarono felicemente gli esami pei posti di cancelleria alla quale Conforti risponde con dichiarazioni e promesse.

Pissavini domanda al Presidente del Consiglio quali progetti di legge il Governo giudica necessario che la Camera discuta innanzi la proroga. Egli ritiene necessario di discutere l'esercizio provvisorio governativo delle Ferrovie dell'Alta Italia, l'inchiesta ferroviaria, la proroga sul corso legale dei biglietti di Banca, la proroga al pagamento del canone pel dazio consumo dovuto da Firenze, il bilancio d'entrata 1878; reputa pure urgente di discutere il Progetto sulla tassa macinato, ma opina che non lo sia egualmente quello sulle costruzioni ferrovie.

Cairoli dice evidente necessità il discutere, entro questa settimana, le prime quattro leggi citate da Pissavini, ma essere altressì importantissima e urgente la discussione di altre due, così vivamente reclamate dal paese, e ne fu specialissima istanza alla Camera confidando nella sua abnegazione e nel suo patriottismo affinchè discuta pur esse avanti le ferie.

Depretis, presidente della Commissione su questo progetto, espone il stato dei lavori della medesima, e come, malgrado ogni sua solerzia, non possa ripromettersi di presentare la Relazione entro breve tempo. Assume però l'impegno di continuare indefessa nei suoi studi, e di non separarsi senza nominare il Relatore che, durante le vacanze, presenterà e farà distribuire la Relazione.

Le proposte inchiuse nella risposta del Presidente del Consiglio a Pissavini e le dichiarazioni di Depretis dànno argomento a lunga discussione.

Plutino, Nicotera, Lazzaro, Mussi Giuseppe, Perrone, Palladini ed altri appoggiano l'istanze di Cairoli, non vedendo alcuna impossibilità d'assecondare i desideri del Governo.

Lovito, Toscanelli, Depretis ed altri sostengono invece, per quanto concerne le nuove Costruzioni ferroviarie, l'impossibilità che la Commissione presenti speditamente la Relazione, e che la Camera passa in questi giorni ponderatamente discuterla.

Baccarini dichiara anzitutto che nella previsione che il Parlamento discuta la legge sull'esercizio

---

APPENDICE

MISCELLANEA

L'originalità o, meglio, l'eccentricità è al massimo grado presso gli Americani. Questo popolo, sorto jeri oggi gigante, che detta leggi alle industrie ed alle arti, tanto serio quando c'è un miglioramento od una scoperta da sperimentare, è altrettanto ridicolo per le Associazioni che pullulano nel *Nuovo Mondo* con futilissimi scopi. Tra le tante, accennerò a quella sedente a Gregory's Point nel Connecticut (America settentrionale) intitolata dei *Grassi*. In quest'anno ebbe luogo la sola riunione annuale nella sede di Dorion House, e, com'è d'uso, la si chiuse con un banchetto. Il quale in vista della solenne occasione e della forza digestiva dei convitati, richiese 115 ceste di ostriche, 720 chilogrammi di pesce scelto, 115 bariletti di patate, 10 di acquavite di mais e 50 dozzine di galline.

Ma ben più importante del pranzo si fu la pesatura dei soci, prima di uso, e che in questo congresso diede splendidi risultati. Villiam Perkins, socio di non ancora trentacinque anni, pesò 180 chilog., e andando avanti di questo passo egli diverrà un fenomeno ed un onore pella società cui appartiene. Dopo di esso Roy di Neu-Brannschweig pesò 150 chilog., ed altri cinque dei membri presenti pesarono più di 135 chilog. ciascuno. Si segnalarono poi come *uomini di peso* il maggiore inglese Bowland per 110 chilog. e Coverts di Nuova-York per 130. A due ore fu portato il colossale menù, ed in circa tre ore era divorato. Dinanzi al Presidente Patrick Murphy di Westport era esposto un gigantesco bouquet di quasi tre metri di circonferenza. I grassi in tutto sprezzano le cose piccole! Quando fu ingojata l'ultima ostrica si passò alla votazione della Presidenza pel futuro congresso. A Presidente venne rieletto Munphry del peso di 140 chilog. a segretario-cassiere Meples di Newark, di 130 chilog., ed eletti quindici vice-presidenti del peso complessivo di 1700 chilogrammi. All'infuori però della *Società dei Grassi* v'hanno nell'America settentrionale molte altre persone, che si distinguono pel loro corpo voluminoso e pesante. Nel senato di Manitoba per esempio, siedono due membri l'uno di 150 chilog. e l'altro di 115 chilog. Altri due deputati al Parlamento di Washington fanno segnare la bilancia fino a 130 chilog.

I due estremi si toccano, ed io ora vi farò notare un'altra stravaganza, ma effetta questo della fame. Da tre anni la China settentrionale è angustiata dalla siccità: il suolo arido non produce che a stento, e la fame fa morire a migliaja gli abitanti. La Corte imperiale ed i sacerdoti hanno fatto tutto il possibile onde placare gli dei e il giovane Imperatore ha offerto parecchie migliaia di metri della sua seta gialla e non pochi animali in olocausto ed ha perfino cambiato di nome, colla speranza che gli dei possano credere esser stato eletto un altro reggente. Come rilevasi dal «*Celestial Empire*» giornale di Shangai, un principe ed un sacerdote di Budda si offersero spontaneamente per essere abbruciati, convinti di rabbonire in tal modo i loro dei.

Fra alcuni giorni potrò dirvi se la proposta di questi entusiasti patrioti cinesi verrà accettata e qual esito avrà avuto.

La scorsa settimana vi ho dato la popolazione di Costantinopoli: oggi vi darò quella del Montenegro, di quel paese che, in barba a tutti, vuole tenere per se le sue conquiste. Secondo una recente pubblicazione sull'ultimo censimento eseguito, nel

provvisorio prima del 1 luglio, diede già disposizioni pel passaggio dell'esercizio della Società al Governo. Ragiona poscia sull'urgenza della legge per le nuove Costruzioni ferroviarie, e dimostra che il ritardo nel discutere la detta legge d'ordine economico-politico vuole significare la perdita d'un anno nella costruzione, con danno e con giusti lamenti delle popolazioni.

Cairoli associasi alle considerazioni di Baccarini; non pretende di fare pressione, constata però che in ogni caso la responsabilità del Governo trovasi tutelata.

Presentansi diverse risoluzioni in proposito.

Paternostro propone di passare sopra esse all'ordine del giorno puro e semplice. Nasce agitazione; molti deputati lasciano gli stalli, e circondano il banco ministeriale; il Presidente sospende la seduta.

Ripresela, vengono date da Abignente, Sella e Marcora spiegazioni circa il senso che attribuiscono all'ordine del giorno puro e semplice.

Cairoli dice perchè il Ministero lo respinga, lasciando esso insoluta la controversia. Accetta la risoluzione proposta da Del Giudice, la quale prende atto delle dichiarazioni dal ministero riguardo la discussione delle due leggi in questione.

Depretis dichiara che la Commissione si astiene da ogni voto.

Votasi per appello nominale, come domandasi da parecchi, sopra l'ordine del giorno puro e semplice proposto da Paternostro; 47 lo approvano e 176 lo respingono, 26 si astengono.

Esso è respinto. Approvasi quindi la risoluzione di Del Giudice.

Notizie interne.

L'on. Branca fu nominato relatore della Commissione per la proroga del corso legale.

— Il ministro Doda si oppone alla fusione della Banca Toscana colla Banca Nazionale.

— Giovedì prossimo i deputati toscani terranno in Roma una conferenza. Essi presenteranno cumulativamente alla Camera una mozione a favore di Firenze.

— Assicurasi che Ricotti non insisterà nel disapprovare le maggiori spese militari, essendo stati presentati documenti che provano come tali spese erano indispensabili per provvedere a cose mancanti per colpa della sua amministrazione.

— L'on. Bovio propose al comitato per l'abolizione della tassa di macinamento sui cereali inferiori un compromesso, in forza del quale si concederebbe l'abolizione, ma si vorrebbe che le ferrovie meridionali dalla quinta passassero alla quarta categoria. Il comitato s'adopera perchè la proposta venga accolta dal Governo.

— Scrive la *Gazzetta d'Italia* e confermano altri giornali che a Castel Bolognese e a Siena l'autorità di pubblica sicurezza ha praticato gli scorsi giorni minute prequisizioni, avendo avuto sentore che nell'una e nell'altra di dette località eransi dato convegno alcuni rappresentanti dell'Internazionale. Pare che gli internazionalisti, prendendo a pretesto la crisi che travaglia attualmente il Municipio di Firenze, vogliano tentare alcuna delle inconsulte loro imprese; l'autorità ha però avuto notizia dei loro intendimenti e vigila per prevenire qualsiasi pazzo tentativo. Tanto il Presidente del Consiglio quanto il Ministro dell'interno sono fermamente decisi a non permettere che, sotto qualsiasi pretesto, l'ordine pubblico venga menomamente turbato.

— Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese*: Un'immensa folla di gente si accalcava oggi verso le 5 pom. nelle vicinanze della stazione per attendere i 200 rappresentanti delle Associazioni operaie Liguri.

Alle cinque e tre quarti, appena il convoglio entrò nella stazione, la banda dell'Istituto Bonafous intuonò, in mezzo agli applausi generali, l'inno del Mameli.

Allorquando poi gli operai liguri uscirono dalla tettoia della stazione, dove li attendevano i rappresentanti delle Associazioni operaie Torinesi colle loro bandiere, scoppiarono ripetute grida *Viva Genova! Viva Torino!*, grida che furono coperte da applausi vivissimi allorquando la banda intuonò l'inno di Garibaldi.

Traversata piazza Carlo Felice, il corteggio, sempre accompagnato da una folla grandissima, prosegui per via Roma, sino in piazza S. Carlo, voltando poscia in via Santa Teresa per recarsi al quartiere di S. Tommaso.

Qui pure si erano radunate moltissime persone le quali salutarono nuovamente con applausi e con grida di *Viva Genova!* gli operai della Liguria.

— Andato male un tentativo di furto sulla Tesoreria centrale, l'on. ministro delle finanze ha chiesto e ottenuto un servizio speciale di guardia, e da qualche giorno due sentinelle guardano i due principali ingressi del palazzo delle finanze, e se non altro giovano a regolare il movimento delle carrozze alle quali fu tornato a proibire l'ingresso del cortile.

Notizie estere

La Commissione generale del bilancio di Francia decise di proporre l'istituzione di un ministero di Belle Arti.

— I grossi finanzieri stanno preparando a Parigi un comitato per reclamare al Congresso in favore dei creditori della Turchia.

— Si progetta un Congresso internazionale di giureconsulti per addivenire ad un codice di commercio unico.

— Sua Maestà l'imperatore del Brasile ha conferita a S. M. il re d'Italia la Gran Croce dell'Ordine del *Cruzeiro* che è la decorazione suprema dell'Impero brasiliano.

DALLA PROVINCIA

Da Tolmezzo riceviamo la notizia che la rielezione dei Consiglieri provinciali onorevole Orsetti e Dorigo riuscirà, malgrado, specialmente riguardo il primo, le mene degli avversarj che aspiravano a cogliere l'opportunità elettorale per fare una dimostrazione di *Politica moderata. I Carnici non sono gente da lasciarsi influenzare così di leggieri, anzi in qualche Comune, proprio per provare come la bandiera innalzata dall'avvocato Perisutti non sia quella del paese, si proporrà l'elezione d'un altro Carnico attualmente non domiciliato in Carnia.

Noi a Udine abbiamo (oltre il Dorigo e l'Orsetti) un terzo Carnico che potrebbe degnamente essere eletto Consigliere provinciale nel posto del renunciante dottor Romano Da Prato Ed è il dottor Valentino Chiap, membro del Consiglio della nostra Congregazione di Carità, e che nello scorso anno era stato nominato Presidente della stessa; e ch'è anche Consigliere della Banca di Udine. Il Chiap ha possessi in Carnia, ed è un patriota distinto. Difatti fu uno dei settanta ai Monti Parioli insieme ai fratelli di Benedetto Cairoli nella memoranda spedizione del 67.

Dal Distretto di Pordenone ci giungono notizie favorevoli alla candidatura del signor Valentino Galvani quale Consigliere provinciale. E noi possiamo in piena coscienza incoraggiare gli Elettori amministrativi di quel Distretto a dargli il voto, perchè il Galvani nella Rappresentanza della Provincia provò valentia nella pubblica Amministrazione, e come oratore assennato brillante ebbe sempre l'applauso de' Colleghi. Gli *Atti del Consiglio* luminosamente addimostrano la verità della nostra asserzione; e sarebbe una vera sconvenienza l'abbandonare il Galvani per preferire uomini dappoco od assolutamente nulli.

A noi spiacque assai che alcuni Progressisti di Pordenone si abbiano uniti ai nostri avversari per osteggiarlo qual Sindaco; ma non abbiamo voluto parlarne, perchè ignari delle cose di quel Comune. Se non che risulta evidente la sconvenienza che que' Progressisti abbiano stretta alleanza coi Moderati e Clericali per impedirne la riuscita qual Consigliere comunale. È un atto ingeneroso, perchè quand'anche certi fatti del Galvani avessero potuto spiacere, dovevasi tener conto di quelle qualità per cui era stato, poco fa, portato sugli scudi, e tanto plaudito. Se il Galvani doveva cadere come Sindaco, i Progressisti di Pordenone dovevano lasciare ai Moderati e ai Clericali che gli dessero la spinta, e non servire di strumento alle ire di costoro. Il *Tagliamento*, nel suo numero di sabato, vorrebbe scusare questa condotta dei *Progressisti*; ma, ripetiamolo, non ha senso.

Nel Distretto di Sacile (come accadde a Pordenone) alcuni Progressisti si unirono ai più fanatici Moderati per impedire la rielezione del Conte Giacomo di Polcenigo qual Consigliere provinciale. Noi sappiamo che nel Comune di Polcenigo egli ha molti avversarii, e perciò non venne riconfermato Sindaco; e non siamo in grado, per l'ignoranza dei fatti, di stabilire la giustizia o l'ingiustizia di questa avversione. Ma dobbiamo dire agli amici che il Conte di Polcenigo apparve nel Consiglio provinciale uomo di molto ingegno, e che anche in di lui favore parlano gli *Atti del Consiglio* stampati, e che tutti gli Elettori sono in grado di controllare. Egli propende pel Partito progressista, e ci ricordiamo che nell'occasione del banchetto datosi in Udine per celebrare l'elezione dei Deputati progressisti, egli inviava una lettera assai cortese di congratulazione e di adesione. Non ignoriamo che talvolta, da ultimo, si addimostrò forse troppo aspro eziandio in seno alla Deputazione; ma pur riteniamo che difficilmente, pegli scopi amministrativi, il Distretto di Polcenigo sarebbe in grado di sostituirlo utilmente. Del resto agli Elettori la definitiva sentenza.

CRONACA DI CITTÀ

Nell'elezioni di domenica, mentre gli elettori inscritti erano 2060, si presentarono alle urne 942; giammai tanti. Dopo gli eletti il Consigliere cessante signor Angeli Francesco riunì voti 197, e l'altro Consigliere cessante ing. Morelli de Rossi voti 132. Il primo inscritto nella lista del

---

Principato del Montenegro la popolazione era di 193,329 anime ed il numero degli uomini atti alle armi è di 29678. La popolazione del Principato è di gran lunga superiore a quella fino ad ora calcolata; ed eccessiva, se si vuole considerare che essa su 81 miglia geografiche quadrate non ne possiede che 40 o 42 di coltivate.

E giacchè dall'America vi ho fatto andare in China e poi nel Montenegro, posso condurvi anche in Inghilterra, e darvi notizie sulle allieve telegrafiste, che anche noi abbiamo, sebbene in piccol numero.

Nell'Inghilterra il numero di esse aumenta sempre più; a Londra se ne contano oltre 1100, fra le quali una sola venne licenziata nello spazio di 4 anni. L'orario di servizio comprende le ore diurne soltanto, cioè dalle 8 ant. alle 8 pom., con un riposo di quattro ore. Lo stipendio vario da principio da 8 a 10 scellini (uno scellino equivale a circa L. 1.25) per settimana: in seguito lo si portò fino a 28 scellini. Per essere ammesse a questo servizio le aspiranti non devono aver meno di 14 e non più 18 anni.

Vi ho fatto fare in ispirito un piccolo viaggetto quasi mondiale, ed ora vi parlerò di quello che si ha progettato a Parigi dalla «Société des Voyages» (Place Vendome 8). Questa Società è protetta dai nomi più illustri, quali sarebbero Levasseur, Lesseps, Geoffroy, Saint Hillaire, Duchartre ed altri, e si ha proposto di effettuare un viaggio intorno alla terra, ad esempio di quello compinto l'anno scorso dal piroscafo americano *City of Meride*; ma più economicamente. Essa ha noleggiato il piroscafo *Picardie*, capitano G. Biard, e secondo il programma farà vela il 30 giugno da Marsiglia. Toccherà Gibilterra, Madera, Dakar, Rio de Janeiro, Buenos-Ayres, Stretto di Magellano, Panama, Nuova Orleans, San Francisco, Isole Sandwich, Nuova Zelanda, Australia, Giappone, China, Giava, India inglese, Mar Rosso e l'Egitto.

Questo viaggio costerà solo da 15 a 20 mila lire. Quanto utili sieno queste circomnavigazioni, ognuno lo può di leggieri immaginare, se si pensa che a bordo dei piroscafi si portano le proprie produzioni per farle conoscer in paesi lontani, e tentare in tal modo uno scambio con quelle di cui si difetta. Inoltre si hanno con ciò dati più precisi per la sicura navigazione, si può conoscere l'ospitalità dei diversi popoli, e si apre in tal modo un libro molto grande per gli studiosi. Io voglio sperare che l'Italia non vorrà mostrarsi punto inferiore alle altre nazioni. L'Italia è ricca di prodotti: si scuota dalla inerzia da cui siamo presi; si migliorino le industrie, e si faccia conoscere che i prodotti italiani non sono inferiori a quelli delle altre nazioni.

Ed io credo che nun altro mezzo sia più atto, di quello delle navigazioni, poichè oltre a scopo scientifico, ne hanno uno precipuo commerciale.

Una bella scoperta archeologica venne fatta testè presso Hexham, nella contea di Northumberland in Inghilterra. Nello scavare una fossa si urtò in un antico altare romano benissimo conservato. Gli archeologi presero interesse a questa prima scoperta e si adoperarono perchè venissero fatti degli scavi. Diffatti furono in seguito scoperti altri venti altari, più o meno ben conservati. In vicinanza di essi si escavarono più di 3000 monete romane di rame. Esse appartengono all'epoca imperiale dall'anno 284 al 310 dopo Cristo, e portano l'effigie di otto Augusti e Cesari, principalmente di Diocleziano e Costantino Cloro.

Momus

Foglio clericale udinese voti 197, e l'ultimo voti 138. Si dispersero voti su più di cento nomi.

Il Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana è convocata pel giorno di giovedì 27 giugno corr. a un'ora pomeridiana, onde trattare dei seguenti oggetti:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Ammissione di nuovi Soci;
3. Provvedimenti relativi alla pubblicazione del *Bullettino*;
4. Nomina di Commissioni per le pubblicazioni sociali;
5. Provvedimenti pre l'inchiesta agraria e sulle condizioni delle classi agricole nella provincia;
6. Concorso a premio della fondazione sociale *Vittorio Emanuele*;
7. Sul dazio dell'esportazione delle ossa.

NB. Le sedute del Consiglio sono aperte a tutti i Soci.

Il Vicepresidente
F. Braida

Il Segretario
L. Morgante

Consiglio comunale. Nella straordinaria adunanza del 22 corr. il Consiglio comunale approvò i convegni stipulati fra la Giunta municipale ed i signori Giuseppe de Pauli e fratelli Cella circa la cessione a questi di fondi comunali lungo la strada interna di circonvallazione presso la porta di Grazzano.

Non ha trovato di prendere in considerazione la controproposta presentata dalla Impresa per l'illuminazione a gaz allo scopo di transigere la lite da questa promossa contro il Comune per ottenere la rifusione del dazio pagato sul carbone fossile dall'anno 1868 in poi consumato nell'usina.

La Camera di Commercio ha pubblicato la seguente nota inviata dal Direttore generale delle Gabelle comm. Bennati alla R. Intendenza: « Poichè sono festivi i due giorni che precedono il 1 luglio p. v. in cui deve attivarsi la nuova tariffa doganale, si dispone che nei detti giorni debbano le Dogane aprirsi alla mattina alla solita ora dei giorni feriali, e chiudersi non prima delle tre pomeridiane per la accettazione delle dichiarazioni, dei manifesti e per la presentazione delle merci e per le conseguenti operazioni doganali. »

Buca delle lettere. L'allarme dato dalla Associazione *Democratica*, sul pericolo che sovrastava alla città per la temuta vittoria dei *clericali* (nel caso di disaccordo coi *liberali*) non può essere chiamato *falso*. L'ordine dato ai *clericali* d'intervenire nella lotta era partito da più giorni dal Vaticano, e la lettera scritta da Leone XIII al Salviati e pubblicata nel giornale l'*Osservatore Romano* conteneva le seguenti parole: « *non sgomentatevi dei primi insuccessi e perseverate.* »

Ai *clericali* hanno mancato i *rurali*, e questo si rilevava dalla faccia costernata dell'avv. Casasola. I *rurali* si sono sentiti venir meno il coraggio all'ultima ora, e pensarono di starsene a casa.

Sabato sera tutti videro girare per le vie i santesi delle singole parrocchie, i quali portavano per le case degli affigliati alla Società degl' *Interessi Cattolici* le schede coi nomi *scritti* o *stampati* dei candidati.

Tutti sanno quanto zelo ci misero due parroci, i quali aspirano alla *mitra* capitolare; come sanno quante furono le conferenze che si tennero nella chiesa di *San Spirito*. Un *liberale* ebbe tanta pazienza da starsene per qualche ora sdraiato sul *colle* della ghiacciaia onde prender nota di tutti i torcicolli che entravano ed uscivano dalla detta Chiesa. Teja avrebbe speso un tesoro per trovarsi ivi a tirar giù schizzi.

L'accordo fra *progressisti* e *moderati* è stato un *sublime* atto di patriottismo, checchè vadano mormorando alcuni fanatici, *moderati arrembati*, l'ideale dei quali sarebbe di tenere *eternamente* divisa l'Italia in Guelfi e Ghibellini, Bianchi e Neri, Destri e Sinistri.

Esso accordo *rammenta* i momenti del pericolo in cui tutti i patriotti compatti, come un sol uomo, affrontarono le orde straniere, borboniche e papaline.

P.

La prima idea d'un accordo fra *moderati* e *progressisti*, per la formazione d'una sola lista di candidati al Consiglio Comunale, è *partita* dal Presidente dell'Associazione *Costituzionale*, alla quale idea il Comitato della *Democratica* ha fatto plauso di cuore.

Alla ultima adunanza della *Democratica* vennero presentati due *ordini del giorno* su questo argomento: uno dal prof. Comencini e l'altro dall'avv. Paolo Billia. *I due ordini del giorno* vennero poscia fusi in uno *solo* e votato. Questo in risposta a quei pochi *costituzionali* che si dolgono altamente dell'avvenuto accordo, e lo chiamano un *giuoco* dell'avv. Paolo Billia. R.

Arresto. I Reali Carabinieri di Tolmezzo arrestarono un individuo sorpreso a commettere truffe in Tramonti di sopra, spacciandosi quale incaricato di condurre persone all'estero per lavoro.

Contrabbando. Le Guardie Doganali assistite dai Reali Carabinieri, il 20 corr. praticarono, in Comune di Majano (S. Daniele del Friuli), una perquisizione a domicilio di certo B. L. riuscendo a sequestrare 100 grammi di tabacco da fiuto d'estera provenienza.

E nel 21 perquisirono le abitazioni di 6 individui ai Casali di S. Osualdo (Udine) ed in tutte trovarono di sequestrare più o meno quantità di tabacco estero.

Furto. In Sacile, ignoti, mediante chiave adulterina, entrarono nel molino di certo P. G. ed indi scassinato il cassettino di uno scrittojo, rubarono da un portafogli L. 30 in Biglietti di B. N.

Decesso. Ieri, dopo lunga malattia, cessava di vivere il cav. Giovanni Battista Dacio primo Segretario dell'Intendenza di Finanza. Fu un uomo onesto e stimabile.

Il Giardino al Friuli (*Birraria*) anche jeri sera presentava uno spettacolo bellissimo. Signore, signorine, bimbi, ragazzine, brigatelle d'amici, insomma una piccola rappresentanza del mondo Udinese. Il Giardino era illuminato con graziosi palloncini colorati che spiccavano tra il verde; poi v'ebbero, di tratto in tratto, fuochi del Bengala. I distinti Professori concertisti vennero più volte applauditi. Fuori del Giardino, sulla piazza, v'era raccolto un secondo Pubblico, che assisteva anch'esso al divertimento. Insomma gli Udinesi hanno capito come nel *Giardino Birraria al Friuli* le serate estive si passano deliziosamente.

Concerto al Caffè Meneghetto, questa sera, martedì, tempo permettendo. Il *Sestetto Udinese* ha preparato uno scelto programma di pezzi musicali, ed il Direttore signor Toso eccellenti bibite, birra di prima qualità, gelati e vini nazionali e forestieri. Il cortile-Giardino del *Meneghetto* sia dunque questa sera il convegno di quelle signore e signorine che amano di godere la musica, quasi fossero in famiglia, e di respirare l'aria fresca.

Ultimo corriere

Alla Direzione generale delle Gabelle è allo studio da un paio di giorni l'imposta del sale. Si rivedono le cifre della produzione e quelle del consumo, il costo del prodotto alla consegna nei magazzini e la differenza utile che resta al produttore privilegiato e che oscilla fra le 52 e le 53 lire al quintale. Tutto questo lavoro vuolsi altro non sia che una preparazione per sostituire all'ultima ora un progetto di riduzione sul prezzo del sale a quello del quarto sul macinato. (?)

TELEGRAMMI

Vienna, 24. La corrente ottimista guadagna terreno, e qui in molti circoli si crede che il Congresso scioglierà pacificamente tutte le questioni.

Berlino, 24. Gorciakoff, indisposto, non intervenne alla seduta del Congresso tenutasi sabato. La discussione ch'ebbe luogo in questa seduta, facilita tra le varie Potenze l'accordo circa l'assestamento da darsi alla Bulgaria; i soli delegati turchi sollevarono degl' incidenti, e dichiararono ch'erano risoluti a ritirarsi dal Congresso nel caso che venissero prese delle deliberazioni radicalmente contrarie al contro-progetto presentato dal loro governo. Oggi il Congresso continuerà la discussione dei dettagli risguardanti la questione della Bulgaria, e si ritiene che quest'argomento verrà esaurito in giornata. Poscia i delegati tratteranno del prossimo sgombro di Schiumla e di Varna, e della durata da fissarsi all'occupazione russa in Bulgaria. Verrà quindi studiato il quesito tendente a distanziare le forze russe ed inglesi dalle vicinanze di Costantinopoli. In generale nei membri del Congresso prevale il pensiero di scemare l'influenza russa nella regione britannica. Gli Armeni presentarono al Congresso una petizione nella quale domandano delle riforme separate. Anche il Papa domandò al Congresso protezione per il cattolicismo.

Pietroburgo, 24. I Russi e gl'Inglesi cominciano a disarmare, e mandano in congedo le riserve che erano state chiamate sotto le bandiere.

Berlino, 24. Nella discussione sull'organizzazione della Bulgaria si discuterà la questione dello sgombero delle fortezze, e perciò insorgerà la grave questione come potrà stimolarsi allo sgombero la Turchia che si mostra affatto indifferente e piena di riserve.

Londra, 24. Il *Daily News* ha da Vienna: La Rumenia acconsentì di cedere alla Russia tutta la Bessarabia, eccettuato il territorio situato lungo il Danubio. — L'Austria approva.

Il *Times* ha da Berlino: Il Congresso probabilmente fisserà le guarnigioni turche nei Balcani in 25,000 uomini a Sofia compresa la Bulgaria settentrionale e non la Rumelia. La Grecia otterrebbe in Candia il golfo di Volo ed una leggiera rettificazione delle frontiere nella Tessaglia e nell'Epiro La Serbia e il Montenegro sarebbero separate da un *minimum* di 22 chilometri.

Berlino, 24. Beaconsfield chiamò a Berlino parecchi funzionari inglesi per conferire sugli affari interni dell' Inghilterra. Quindi presumesi che Beaconsfield prolungherà qui il suo soggiorno. La Russia acconsente che la Bulgaria sia limitata dai Balcani e che i turchi abbiano diritto di fortificare i Balcani sotto la condizione che la Bulgaria meridionale abbia assicurata l'autonomia ed abbia soltanto delle milizie indigene. Le trattative continuano La vertenza della Grecia discuterassi più tardi. Le garanzie per l'autonomia delle provincie del Sud cagioneranno vivi negoziati.

ULTIMI.

Madrid, 24. Lo stato della Regina è aggravatissimo. Essa passò una cattiva notte; stamane ricevette i sacramenti.

Catania, 23. Speciale fu eletto con voti 418 sopra 419 votanti.

Berlino, 24. Alla seduta d'oggi del Congresso attendonsi dichiarazioni importanti della Russia. Bisognerà che i Turchi abbandonino la riserva mantenuta finora. Appena si sarà in massima sciolta la questione della Bulgaria, si nominerà una Commissione per fissare le frontiere, e regolare l'amministrazione. Oggi il Congresso durò tre ore. Gorciakoff non vi assisteva.

Telegramma particolare

Roma, 25. Ieri sera si adunava la Commissione sul Macinato. e vi intervennero Cairoli e il ministro delle finanze. Sperasi in un risultato pronto e vantaggioso dalle discussioni avvenute e dai dati schiarimenti.

Gazzettino commerciale.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine, 24 giugno 1878.

Qualità delle Galette	Quantità di Kilog. complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità di Kilog. parziale oggi pesata	Prezzo gior in l. it. valuta leg. minimo	massimo	adequato giornaliero	Prezzo adequato gen. a tutt'oggi
Giapponesi annuali verdi e bianche	3828 35	410 35	3 —	3 65	3 25	3 40
Nostrane gialle e simili	116 90	— —	0 00	0 00	0 00	3 49

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

AVVISO

Varie combinate speculazioni mi tennero negli affari commerciali sino a questa stagione; ed ora richiedendo l'azienda famigliare la mia presenza, ho risolto una

Liquidazione definitiva

di qualsiasi cosa esistente in negozio, con un eccezionale ribasso di prezzi. Per partite all'ingrosso si fanno patti speciali, però sempre a contanti.

La vendita avrà luogo il prossimo venturo Martedì 11 corrente nel mio negozio in Udine Via Strazzamantello.

Udine 8 giugno 1878.

Gio. Batt. Fabris.

ZOLFO di Romagna finissimo doppiamente raffinato. Deposito presso la Ditta **Romano e De Alti** Porta Venezia.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 24 giugno

Rend. italiana	82.72.1|2	Az. Naz. Banca	2060.—
Nap. d'oro (con.)	21.65. —	Fer. M (con.)	355.—
Londra 3 mesi	27.07.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.20 —	Banca To. (n.°)	684.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	862.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 22 giugno

Inglese	95.11|16	Spagnuolo	14.3|4
Italiano	76.5|8	Turco	15.3|4

VIENNA 24 giugno

Mobiliare	244.—	Argento	—.—
Lombarde	77.50	C. su Parigi	46 55
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 90
Austriache	260.—	Ren. aust.	66.—
Banca nazionale	846.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.37.1|2	Union-Bank	—.—

PARIGI 24 giugno

3 0|0 Francese	76.12	Obblig. Lomb.	—.—
5 0|0 Francese	113.10	» Romane	268.—
Rend. ital.	77.—	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	167.—	C. Lon. a vista	25.12.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	7.1|2
Fer. V. E. (1863)	242.—	Cons. Ingl.	95.3|4
» Romane	76.—		

BERLINO 24 giugno

Austriache	447.—	Mobiliare	419.50
Lombarde	133.50	Rend. ital.	75.40

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 24 giugno (uff.) chiusura

Londra 116.95 Argento 102.— Nap. 9.38.

BORSA DI MILANO 24 giugno

Rendita italiana 83.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.65 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 24 giugno

Rendita pronta 80.60 per fine corr. 80.70
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.10 Francese a vista 108.30

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.67	a 21.69
Bancanote austriache	» 229.50	» 230.—
Per un fiorino d'argento	da —.—	a —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.7	750 2	749.6
Umidità relativa	58	47	75
Stato del Cielo	misto	misto	piovvig.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S W	calma
Vento (vel c.	0	6	0
Termometro cent.°	24.0	26.6	23.1

Temperatura (massima 30.3 (minima 16.7
Temperatura minima all'aperto 14.6

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dall'estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc; e Londra 139-140 Fleot Street.

AVVISO INTERESSANTE

Col giorno 25 corrente giugno viene aperto il grande **Stabilimento Pellegrini in Arta** condotto e diretto da C. BULFONI e A. VOLPATO.

I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3.20 pom, si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque minerali è circondata da un bosco di Pini la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vennero i Conduttori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie:

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. 8.00
» II. » » » » » » 5.50

Tale modificazione fa sperar loro una maggior concorrenza.

Udine, li 6 giugno 1878.

BULFONI E VOLPATO.

Roncegno nel Trentino

Per la stagione balneare 1878 l'albergo al Moro offre ai Signori che lo vorranno onorare di loro concorrenza pranzo e cena alla prima tavola per fior. 2 compreso il vino a volontà e fior. 1.40 alla seconda tavola con un litro di vino.

Esso è provvisto di ottimo servizio. Dispone pure di eleganti stanze d'alloggio a prezzi di tutta convenienza per cui il firmato si lusinga di vedersi favorito di numeroso concorso.

L'apertura seguirà il dì 20 giugno 1878.

Il proprietario
ALBANO POLA.

MARIO BERLETTI

UDINE, Via Cavour 18, 19.

CARTONI per Seme Bachi

d'ogni qualità

da L. 2.50 al 100

sino a L. 5.—

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

PRODOTTO GARANTITO

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi nè apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi **14** al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 *litri Lire* 12,00
» » » » 65 » » 6.50

(Franco di porto per la posta in tutta l' Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità pei consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l' Italia ed all' Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

PRODOTTO GARANTITO

G. Perino, in Coggiola (Novara)

ALBERGO AL CAVALLINO

proprietario Giuseppe Paularo in Roncegno nel Trentino.

Tiene buone stanze da 60 soldi a f. 1.

Trattoria tavola rotonda pranzo e cena f. 1.80. compreso il vino.

L'apertura seguirà il dì 10 giugno 1878.

Per sole lire 55

vera

CONCORRENZA

Si dà un'elegantissimo letto in ferro, completo, verniciato a fuoco con ornati e dorature, elastico a 20 molle, materasso e guanciale di crine vegetale, il tutto per sole L. **55** bene imballato si spedisce dietro invio di vaglia in tutto il Regno. Prezzi correnti e disegni *gratis* a richiesta

Dirigersi al rappresentante Mangoni Romeo, Milano, Via Lentasio N. 3

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna